



Domenica 18 agosto 2024 – XX Domenica del Tempo Ordinario | anno B

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Il silenzio umile del pane – Commento di p. Ermes Ronchi

Il vangelo continua il racconto del durissimo conflitto di Cafarnao, quando, di fronte alla crisi, il Rabbi alza la posta e scopre le carte, con una pretesa che gli fa dire: solo io so chi è Dio. Non lo sanno i profeti, non lo sanno i rabbini. "Io solo, perché io e Dio siamo una cosa sola".

E ce ne rovescia l'immagine: Ti avvicini a lui diventando umano, toccando piaghe e dolori e non riempiendo la vita di riti, preghiere e pensieri devoti. Ma facendoti a tua volta pane, un pezzo di pane buono spezzato per la fame e la pace del mondo. Poi, in otto versetti, ripete altrettante volte: chi mangia la mia carne vivrà in eterno. L'eternità è qualcosa che interessa sempre meno i credenti di oggi, forse perché vista come durata e non come intensità.

La vita eterna non è quella misurata su una lunghezza indefinita e che può apparire un po' noiosa, la vita eterna è la vita stessa "dell'Eterno". E allora tu capisci che nella vita dell'Eterno ritrovi il pulsare delle stelle, gli abissi dei mari, l'esultanza degli amanti, il grido vittorioso del bambino che nasce, i tamburelli di Miriam mentre il popolo attraversa il mar Rosso. E c'è il volto stupefatto di tua madre quando ti ha preso in braccio la prima volta, e il sorriso del povero che tu hai soccorso. Gesù ha scelto il pane come suo simbolo perché se c'è una cosa che sa di vita, è proprio il pane.

E perché allora ci deve supplicare per otto volte: prendete e mangiate? Perché abbiamo mangiato male prima!

Perché la vita ci ha regalato traumi da togliere il fiato, e sotto sotto pensiamo che nessuno dia niente per niente, che l'amore vada meritato. Cosa dovrò dare in cambio a Dio?

Che prezzo devo pagare, in fatiche, sacrifici, impegni?

Non c'è nessun prezzo da pagare, niente da dargli in cambio, niente! Dio non si compra e non si merita, si accoglie.

È vederlo mentre sorridente mi viene incontro, felice che io sia lì! Non mi chiede in cambio nulla, se non un cuore largo e il mio fiorire in pienezza, e magari un piccolo grazie per la danza fatta insieme.

E poi di nutrirmi di lui, di carne e sangue, due termini che racchiudono la sua umanità e le sue mani di carpentiere profumate di legno, le sue lacrime, le sue passioni, gli abbracci dati e ricevuti. E mi dice: prendete il mio modo di abitare la terra, di entrare nelle case, di chiedere acqua alla samaritana e di far scendere Zaccheo dall'albero, di toccare gli intoccabili, di non mandare mai via nessuno. Mi ha cercato, mi ha atteso. Si dona. Io posso solo accoglierlo, stupito e confuso, perché prima che io gli dica "ho fame", sento lui dirmi: prendi! Mangia! Nutriti di me, come un bimbo che nel grembo della madre si nutre del suo sangue. Egli entra in me come pane, si trasforma in me e mi trasforma in lui, e diventiamo una cosa sola.

Noi ci attendiamo segni grandiosi e Gesù ce ne rovescia l'idea: Dio viene e non si impone, scompare nel silenzio, si dissolve nell'umiltà del pane. Quel suo pane che sa di vita, perché la nostra vita sappia di pane.

Il nostro compito è non andarcene da questo mondo senza essere prima diventati un pezzo di pane buono, spezzato per la fame di qualcuno, per la pace di tutti.

• **Concluse le esperienze estive:** con il felice ritorno dei giovani pellegrini del Cammino di Oropa, si sono concluse le numerose esperienze estive per ragazzi, giovanissimi e giovani proposte dagli Scout dei nostri due gruppi, dall'ACR e ACG e dalla Collaborazione pastorale. Tanta energia e allegria in queste settimane, prima con i due Grest e poi con i campiscuola. L'estate ha visto impegnate tantissime persone. Non sono esperienze scontate e nemmeno semplicemente "dovute", sono un dono! Queste esperienze sono possibili grazie alla generosità di chi le propone (non poche volte viene sacrificato qualche giorno di ferie), alla fiducia delle famiglie e al supporto orante dei parrocchiani. Ringraziamo i capiscout, gli educatori, gli animatori del Grest per l'impegno e le responsabilità che si sono assunti, gli adulti e i volontari per il supporto tecnico, i cuochi e le cuoche perché anche la cucina gioca un ruolo importante mentre si sta insieme. Ringraziamo i ragazzi che hanno partecipato e le loro famiglie. Non tutto va sempre "alla perfezione": possono capitare talvolta inconvenienti e fatiche. Vi è però la profonda consapevolezza di aver offerto preziose opportunità che chiedono di essere riprese, custodite e vissute in modo coerente anche quando si rientra dai campi. Affidiamo tutto al Signore perché benedica quanto seminato. Da parte delle Comunità: grazie di cuore a tutti!

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Anniversari di matrimonio:** sono aperte le adesioni per la celebrazione degli anniversari Domenica 8 settembre alla S. Messa delle ore 11. È possibile segnalare il nominativo della coppia che celebra uno speciale anniversario in canonica dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12.
- **Festa dell'8 settembre:** si avvicina questo bellissimo momento comunitario! È in diffusione il programma dei festeggiamenti. Un grande grazie fin d'ora a tutti gli organizzatori e ai volontari che offriranno il loro servizio!
- **Iscrizioni pranzo anziani Domenica 1 settembre ore 12.30 - Cena Comunitaria di Venerdì 6 settembre alle ore 20 – Pranzo anniversari di matrimonio di Domenica 8 settembre ore 12.30:** le prenotazioni vengono raccolte in canonica durante la settimana dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12 oppure in Oratorio Lunedì 26 agosto, Martedì 27, Mercoledì 28, Giovedì 29, Venerdì 30 dalle 18.00 alle 20.00 e Sabato 31 agosto dalle 10 alle 12. Nel caso della cena comunitaria e degli anniversari di matrimonio ci si può prenotare anche attraverso il link nel libretto in distribuzione.
- **Dalle Discepoli del Vangelo:**
 - Professione definitiva di Sorella Cristina Pennisi: sorella Cristina farà la sua professione definitiva Sabato 21 settembre alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Treviso, insieme a sorella Elena Vial, originaria di Spineda di Riese Pio X. La celebrazione sarà presieduta da S. E. Mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. Sorella Cristina svolge da anni il suo servizio in particolare nel gruppo Scout Camposampiero 1 e con i giovani della nostra Collaborazione pastorale. Complimenti e auguri a sorella Cristina da tutta la nostra comunità!
 - Sorella Chiara Pozzobon ci saluta: sorella Chiara a giugno ha fatto la sua professione temporanea, proseguirà il suo cammino nella comunità delle Discepoli del Vangelo a Torino. Ha svolto il suo prezioso servizio tra noi, in particolare nell'ambito del catechismo. Saluterà la nostra comunità Domenica 8 settembre alla S. Messa delle ore 9.30. Ringraziamo il Signore per la loro presenza e testimonianza!
- **Orario festivo delle Sante Messe:** preavvisiamo che da Domenica 1 settembre le S. Messe festive torneranno all'orario domenicale invernale (8.00, 9.30, 11.00). Passate parola, grazie!



• **Iscrizioni aperte ai Gruppi Scout AGESCI Camposampiero 1 e Camposampiero 2:** Sono aperte le iscrizioni 2024-2025 per bambini e ragazzi dalla 3^a elementare. Inquadra il QR Code e compila il form online, a Settembre vi contatteremo per completare l'iscrizione! Per info: info@camposampiero.org – 340.0899378 (Anna) – 334.7572921 (Francesco).



• **Route nazionale per le nostre Co.Ca.:** le Comunità Capi dei gruppi Scout del Camposampiero 1 e 2, dopo le intense e apprezzate esperienze estive, vivono la route nazionale insieme a circa 18000 scout AGESCI di tutta Italia dal 22 al 25 agosto a Verona. Il tema dell'incontro è "generazioni di felicità". Li accompagniamo nella preghiera e auguriamo un lieto svolgimento di questa bella iniziativa!

- **S. Rosario comunitario:** Giovedì 22 agosto alle ore 20.30 presso il giardino della canonica, ci ritroviamo per la preghiera del Santo Rosario, nella memoria di S. Maria Regina, a sette giorni dalla solennità patronale dell'Assunta. Affideremo le intenzioni di preghiera di tutta la comunità. In caso di maltempo, la preghiera si svolgerà in Chiesa. Grazie al gruppo liturgico per l'iniziativa!



Una buona lettura estiva: il Manifesto della comunicazione non ostile

Una interessante lettura, un utile strumento educativo per un uso responsabile della Rete e, in particolare dei social media. Si tratta del Manifesto della comunicazione non ostile, frutto dell'impegno dell'associazione no-profit *Parole O Stili*, nata a Trieste nell'agosto 2016, con «l'obiettivo - si legge sul sito <https://paroleostili.it/> - di responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete a scegliere forme di comunicazione non ostile».

Parole O Stili «si rivolge a tutti i cittadini consapevoli del fatto che "virtuale è reale", e che l'ostilità in Rete ha conseguenze concrete, gravi e permanenti nella vita delle persone.

Il Manifesto della comunicazione non ostile, scrivono gli estensori, «è nato in Rete e per la Rete. È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete. È un impegno di responsabilità condivisa. Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili. Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti».

C'è un «potere delle parole: commuovono, uniscono, scaldano il cuore. Oppure feriscono, offendono, allontanano. In Rete, spesso l'aggressività domina tra tweet, post, status e stories.

È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali, e che le conseguenze sono reali. Per questo oggi, specie in Rete, dobbiamo stare attenti a come usiamo le parole».

Da queste premesse, da questa consapevolezza, è nato il Manifesto.

«Parole O Stili nasce dall'entusiasmo di circa 300 professionisti, della comunicazione d'impresa e della comunicazione politica, influencer, blogger, a cui in seguito si sono aggiunti molti insegnanti, studenti, imprenditori, professionisti... Sono persone diverse, accomunate dalla volontà di rendere la Rete un luogo meno violento, più rispettoso e civile, anche nei gruppi whatsapp. Ognuno si impegna a contrastare i linguaggi d'odio in Rete e lo fa aderendo al Manifesto della comunicazione non ostile» (<https://paroleostili.it/>).

Il manifesto è stato sottoscritto anche, tra gli altri, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dalla diocesi di Trieste e da altre associazioni cattoliche.



MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

1. Virtuale è reale: dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica: le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero: mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare: nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte: scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze: so che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità: condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare: non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti: non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica: quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Buona Domenica!

Il frutto del silenzio è la preghiera. Il frutto della preghiera è la fede. Il frutto della fede è l'amore. Il frutto dell'amore è il servizio. Il frutto del servizio è la pace. (Santa Teresa di Calcutta)

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 17	19.00 Ricordiamo i defunti: Peron Romeo, Silvana, Giancarlo; Ferro Maria; Def. Fam. Marcato; Def. Fam. Silvestri.
DOMENICA 18 AGOSTO XX DEL T.O.	08.00 Ricordiamo i defunti: Malvestio Rino, Cappelletto Teresa, Massimo; Marco Guion; Pozzobon Giovanni e Moroni Anna; Def. Fam. Segato e Tonello; Betto Aldo e Maria; Pugese Pio, Vittorio e Rizzo Lucia; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Scantamburlo Attilio, Angela, Sereno e Dino; Vedovato Mariella; Gottardello Sonia, Aldo, Soligo Ersiglia. 10.00 Ricordiamo i defunti: Anna Maria Baido; Martellozzo Sergio; Visentin Alfiero; Peron Antonio; Enrica Benetollo; Def. Fam. Scanferla; Pinton Mario, Scarpazza Giovanni, Albina, Alfeo; Giuseppe Gentile; Gallo Marcello ed Eleonora
LUNEDÌ 19	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Comunità.
MARTEDÌ 20	<i>San Bernardo, abate (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Comunità.
MERCOLEDÌ 21	<i>San Pio X, papa (festa) – patrono secondario della diocesi di Treviso</i> 10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti della Comunità.
GIOVEDÌ 22	<i>S. Maria, Regina (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Valentini Anna, Zanchin Marino e Luigi.
VENERDÌ 23	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Comunità.
SABATO 24	19.00 Ricordiamo i defunti: Baldassa Lina, Gallo Lino e Angela; Maria Teresa Mason e famigliari defunti; Giancarlo Bertolo; Conte Giovanni, Pozzobon Guido, Concetta e Giovanni; Gesuato Giampaolo.
DOMENICA 25 AGOSTO XXI DEL T.O.	08.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Fantinato Andrea; Def. Fam. Centenaro e Vighesso; Conte Antonio. 10.00 Ricordiamo i defunti: Niero Leonardo; Squizzato Giuliano; Baggetto Suor Rita; Francesco Germano.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 17	18.30 Ricordiamo i defunti: Zeffiro Tolio e Gina Gallo; Michela, Gemma, Palma e Olindo Checchin.
DOMENICA 18 AGOSTO XX DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: Luigi Benfatto; Amelia Baldassa; vivi e def. di Giovanni Maria Zampieri; anime del Purgatorio; fam. di Rosalia e Giulio Fabbian; fam. di Giuseppina e Giovanni Rizzato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Mariagrazia e Davino Bragagnolo; anime del Purgatorio; Silvia Gallo e Alfeo Franceschin; Luca Carraro.
LUNEDÌ 19	S. Messa sospesa
MARTEDÌ 20	<i>San Bernardo, abate (memoria)</i> 08.00 (in chiesa)
MERCOLEDÌ 21	<i>San Pio X, papa (festa) – patrono secondario della diocesi di Treviso</i> 08.00 (in chiesa)
GIOVEDÌ 22	<i>S. Maria, Regina (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa)
VENERDÌ 23	08.00 (in Chiesa)
SABATO 24	18.30 Ricordiamo i defunti: Elia Soligo e Liliana Baldassa; Lina e Virginio Bonato e Angelo e Carmela Libralesso.
DOMENICA 25 AGOSTO XXI DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: don Guerrino, Esterina Martin e Ennio Donato; Esterina Cappelletto; Francesca Airoidi; Elia e Sofia Bosello; Girolamo Cian, moglie e figlia; Dino Baldassa; Gianni Riondato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto, Bruno e Noemi Marzaro; Dirce e Luigi Checchin; Enrico Volpato, Angela Faggian e Maria Volpato; Angelo, Ida e Francesco Checchin; Mosè Pastrello e fam.

Intenzioni S. Messe: le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).